



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LCIC830005
I.C. CASATENOVO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il confronto costante e sistematico tra i docenti, sia per classi parallele che per ordine di classe e di scuola, permette l'attuazione di una didattica che risulta efficace ai fini di un apprendimento significativo e che, al tempo stesso, garantisce livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti. Anche a livello di verifica-valutazione la scuola opera con modalità collegiali e condivise (attraverso prove di ingresso, intermedie e finali comuni analisi e verifica collegiale degli esiti ottenuti). Tutto ciò permette di ottenere delle buone valutazioni nelle prove INVALSI standardizzate sia nelle classi della Primaria che Secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti pongono particolare attenzione nella programmazione delle UDA (Primaria) e nella scelta dei progetti didattici ed educativi, individuando collegialmente attività specifiche, che consentono l'acquisizione delle competenze europee; ciò favorisce il raggiungimento di buoni livelli di acquisizione delle otto competenze dalla maggior parte degli alunni.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati di comparazione nel tempo delle prove INVALSI si evince che i risultati degli studenti all'interno dello stesso percorso di studio (classe seconda e quinta - scuole primarie) e nel successivo percorso di studio (classe quinta primaria - classe terza secondaria di primo grado)



sono in crescita; i risultati a distanza, all'interno del percorso formativo dell'Istituto Comprensivo, sono ampiamente positivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti, nelle riunioni programmate nel piano annuale delle attività.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, soprattutto in relazione alle singole realtà dei plessi scolastici. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza regolare, ad eccezione del periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono



molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti attraverso i documenti PEI e PDP e sono adottate modalità di verifica degli esiti, mediante la compilazione e condivisione dei documenti VERIFICA PEI e PDP. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità seguono il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di I grado. La collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola è sempre più proficua e condivisa; i percorsi progettati e messi in atto risultano essere efficaci e apprezzati da alunni e famiglie. In tutte le classi di ogni ordine e grado si perseguono gli obiettivi formativi relativi alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e se ne valuta con regolarità il raggiungimento in modo condiviso e con un confronto a livello di classi parallele. Le attività di orientamento sono ben strutturate e svolte con il coinvolgimento di varie figure professionali e delle realtà produttive e professionali del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione condividendole con la comunità scolastica e promuovendole all'esterno. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio, anche se migliorabili, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente per tutto il personale e, a livello docenti, sono funzionali alle attività. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle scelte indicate nel PTOF. Nell'ultimo anno, l'Istituto ha ottenuto il finanziamento di alcuni progetti PON -FESR che hanno permesso di ampliare le dotazioni tecnologiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La formazione ha ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e strumenti fruibili dai docenti. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi; i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che tuttavia andrebbero maggiormente condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha attivato diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e rappresenta un punto di riferimento per il loro sviluppo. La scuola dialoga con i genitori, utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa e si fa promotrice, nel corso dell'anno scolastico, di numerosi eventi e "momenti a tema" per le famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze

TRAGUARDO

Mantenere la somma delle percentuali degli studenti licenziati con voti 9-10-10 e lode a livelli della Lombardia (tabella 2.1 .a.3)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare percorsi di potenziamento atti a favorire lo sviluppo delle eccellenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso il perfezionamento di prove strutturate quadrimestrali e la revisione di rubriche e griglie valutative più funzionali alle singole discipline, anche alla luce delle nuove indicazioni relative alla valutazione formativa nella scuola Primaria (vd ordinanza n.172 del 4-12-2020)
3. **Ambiente di apprendimento**
favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove è possibile, a classi aperte.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire un utilizzo sistematico della modulistica in ottica ICF e della nuova modulistica per la richiesta di assistenza educativa.
5. **Continuità e orientamento**
consolidare e perfezionare le modalità organizzative e le scelte didattico-educative per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i risultati ottenuti dalla prove INVALSI

TRAGUARDO

Mantenere al di sopra del valore più alto tra Lombardia, Nord-Ovest e Italia la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 nella tabella e i livelli di apprendimento (vd tabella 2.2b.1)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Individuare percorsi di potenziamento atti a favorire lo sviluppo delle eccellenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare il conseguimento delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Valutare le competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso il perfezionamento di prove strutturate quadrimestrali e la revisione di rubriche e griglie valutative più funzionali alle singole discipline, anche alla luce delle nuove indicazioni relative alla valutazione formativa nella scuola Primaria (vd ordinanza n.172 del 4-12-2020)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre in modo sistematico U.D.A
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare il Curricolo Verticale di Istituto con percorsi didattici strutturati che favoriscano l'acquisizione e la valutazione di competenze chiave.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, anche attraverso la piattaforma MICROSOFT TEAMS.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana per favorire l'inclusione di tutti i soggetti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma istituzionale MICROSOFT TEAMS.
6. **Continuità e orientamento**
consolidare e perfezionare le modalità organizzative e le scelte didattico-educative per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le abilità linguistiche e informatiche dei docenti, attraverso corsi di formazione, prevedendo ricadute significative sull'apprendimento delle competenze di alunni e studenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare e consolidare la collaborazione con le associazioni del territorio (proloco, associazione sentieri e cascate, associazioni sportive, scuola civica di musica, oratori). Valorizzare la collaborazione scuola-famiglia, attraverso il coinvolgimento nelle attività scolastiche (gestione delle biblioteche, testimonianze, piedibus)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Negli ultimi anni scolastici, anche grazie alla realizzazione di numerosi progetti e attività aggiuntive, si è incrementata la percentuale degli studenti promossi o licenziati con votazioni medio-alte; si ritiene pertanto indispensabile proseguire nelle azioni intraprese per favorire sia il successo formativo degli alunni che lo sviluppo delle eccellenze. Le prove Nazionali evidenziano buoni risultati conseguiti dagli alunni del Comprensivo: essendo un punto di forza dell'Istituto, si ritiene utile proseguire con azioni didattiche atte a consolidare tali risultati, mantenendoli sempre al di sopra delle medie nazionali, regionali o di area geografica. Si ritiene inoltre indispensabile qualificare l'azione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee, continuando a promuovere interventi formativi per tutto il personale docente e potenziando l'utilizzo delle nuove tecnologie (uso della piattaforma MICROSOFT TEAMS) .